

COMMISSIONE DELLA GESTIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al Presidente
Ai Vicepresidenti
Alle Consigliere e ai Consiglieri comunali
di Mezzovico-Vira

Mezzovico-Vira, 8 dicembre 2023

**RAPPORTO COMMISSIONALE DI MINORANZA sul MM 150
concernente la modifica parziale del “Regolamento gestione rifiuti del Comune di Mezzovico-Vira”
del 23 aprile 2018**

Onorevole Presidente,
Onorevoli Consigliere e Consiglieri comunali,

in parte siamo d'accordo con le considerazioni fatte dalla maggioranza della nostra commissione, ma approfondendo il rapporto della CDS Ingegneri e riflettendo sull'obiettivo della copertura totale dei costi e sul principio di causalità arriviamo a conclusioni diverse.

COSTI RACCOLTA E SMALTIMENTO RSU

Anno	Quantità tonnellate	Raccolta		Smaltimento		Totale	
		Tot. (CHF)	Per ton (CHF /t)	Tot. (CHF)	Per ton (CHF /t)	Tot. (CHF)	Per ton (CHF /t)
2018	733.14	86'974	118	134'234	183	221'209	302
<i>Introduzione tassa sul sacco</i>							
2022	366.00	75'351	206	59'271	162	134'622	367

Dalla tabella rileviamo alcuni dati di un prima e un dopo l'introduzione della tassa sul sacco e consideriamo quanto segue:

- la quantità di RSU è dimezzata;
- smaltimento: il costo per tonnellata è diminuito del 13% e quindi il costo totale del 56%;
- la tassa sul sacco dovrebbe includere solo i costi di smaltimento, peraltro controllati dall'ACR;
- a preventivo 2024 vi è inserito un ricavo di CHF 80m di tassa sul sacco e ci chiediamo, oltre ai 52m di tasse ACR e i 15m di acquisto sacchi, quali altri costi questo ricavo debba coprire, per una migliore trasparenza sarebbe molto utile se nel conto economico si distinguessero i costi coperti dalla tassa sul sacco da quelli coperti con la tassa base;
- raccolta: il costo per tonnellata è aumentato del 75% e quindi il costo totale per la raccolta, ripetiamo nonostante i volumi siano inferiori del 50%, è diminuito solo del 13%;
- il costo della raccolta è controllato dal Comune e buona parte di questi servizi è dato in appalto a ditte esterne;
- ci chiediamo come mai il costo di raccolta per tonnellata sia lievitato così tanto e cosa ha fatto l'Esecutivo in questi 5 anni per contenerlo.

TASSA BASE E TASSA CAUSALE (SUL QUANTITATIVO)

Modello di tassazione raccomandato dall'Ufficio federale dell'ambiente (2018)

	Tassa base	Tasse sul quantitativo
Assoggettati all'obbligo del pagamento della tassa	<ul style="list-style-type: none"> Economie domestiche Imprese con meno di 250 posti di lavoro a tempo pieno 	<ul style="list-style-type: none"> Economie domestiche Imprese con meno di 250 posti di lavoro a tempo pieno
Criteri di calcolo della tassa	<ul style="list-style-type: none"> Per economia domestica o a seconda della sua dimensione Per impresa / unità dell'impresa o a seconda della dimensione dell'impresa 	<ul style="list-style-type: none"> In base al volume o al peso dei rifiuti consegnati
Costi coperti	<ul style="list-style-type: none"> Costi di mantenimento dell'infrastruttura di smaltimento Costi di smaltimento dei rifiuti raccolti separatamente, per i quali non sono prelevate tasse sul quantitativo Costi legati all'informazione della popolazione* 	<ul style="list-style-type: none"> Costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani Costi di smaltimento dei rifiuti ingombranti Costi di smaltimento dei rifiuti vegetali
Grado di copertura dei costi rispetto ai costi complessivi	30 – 50 %	50 – 70 %

Tenendo conto di quanto indicato nella tabella, consideriamo quanto segue:

- nel preventivo 2024 i ricavi da tasse causali (sacchi e vegetali) ammontano a CHF 95'000, il 31% del totale 315'250, ben al di sotto dei 50-70% raccomandati;
- rispettivamente i CHF 210'000 di tassa base, 66%, sono ben al di sopra dei 30-50% raccomandati;
- secondo l'art. 18a, introdotto nel 2016 nella Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla protezione dell'ambiente, la raccolta degli RSU deve essere coperta dalla tassa di base, considerato quanto raccomandato dall'UFAM nel 2018 e considerato che i gradi di copertura dei costi indicati non sono rispettati, ci si chiede se la legge cantonale sia aggiornata, se questo vincolo permetta il rispetto della legge federale (tra l'altro nella tabella UFAM non si evince il distinguo tra raccolta e smaltimento) e se, considerato anche che la tassa sul sacco è più rispettosa del principio di causalità, non sia possibile coprire tutti i costi delle RSU con la tassa sul sacco;
- la copertura dei costi dei vegetali tramite tassa causale era già raccomandata nel 2018 e il nostro comune la propone solo ora, trascinando da anni un deficit anche a causa di questa mancanza;
- il fatto di non tassare le economie domestiche a seconda della dimensione effettiva ma solo fino ad un massimo di 2 persone, al di là che una mozione pendente propone di tassare tutti i maggiorenni, genera un costo -definiamolo così- "sociale" di CHF 24'000 (prendendo in considerazione il numero di minorenni, 319, a 75.—franchi): riteniamo che questo costo, sociale appunto, non dovrebbe essere occultato e sopportato dagli altri cittadini con la tassa rifiuti, ma bensì chiaramente inserito a conto economico sotto i costi sociali ed essere coperto con il gettito fiscale.

ALTRE CONSIDERAZIONI

- per un costo di CHF 5'568 lo smaltimento separato degli scarti da cucina, che per altro potrebbe beneficiare di un'imposizione inferiore a quella degli RSU, dovrebbe essere introdotto;
- è ora che anche gli ingombranti siano tassati a peso;
- è ora che la plastica sia riciclata separatamente;
- considerato che uno dei pochi costi, se non l'unico, che i cani causano alla collettività sia lo smaltimento delle deiezioni riposte nei cestini pubblici, inseriremmo la parte di tassa sui cani che rimane al Comune tra i ricavi del centro di costo rifiuti;
- le ditte producono RSU per il 55% dei costi, beneficiano di pochi servizi e pagano il 61% della tassa di base;
- nel rapporto si legge "Il Cantone Ticino autorizza i Comuni che hanno raggiunto la copertura totale dei costi della gestione dei rifiuti, o che la raggiungeranno a breve, ad azzerare il disavanzo esistente tramite il gettito fiscale".

Considerato quanto esposto, siamo dell'opinione che, con gli obiettivi di principio di causalità, di pareggio dei conti e di rispetto delle più recenti raccomandazioni federali in materia, per la tassazione della raccolta, smaltimento e riciclo dei rifiuti sia innanzitutto doveroso lavorare sui costi e che sia necessaria una revisione sostanziosa, in particolare più rispettosa del principio di causalità, e non solo qualche ritocco sui ricavi come proposto nel messaggio.

Pertanto vi invitiamo a respingere il messaggio in oggetto e a voler risolvere:

1. **Non** sono approvate le modifiche agli artt. 5 cpv. 2, 14 cpv. 2, 14 cpv. 7 e il nuovo paragrafo all'art. 15 cpv. 4 del regolamento per la gestione dei rifiuti del 23 aprile 2018.
2. Le modifiche del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti **non** entreranno in vigore il 01.01.2024.

Vi ringraziamo per l'attenzione e, gentili colleghe e colleghi, vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Per la Commissione della gestione:

Roberta Bettosini, segretaria, *relatrice*

Damiano Jarmorini, membro